

## Giorgio Tomasini (B)

LA FONTE DEI SOGNI (Meditazione di un capo che non può partire per il Campo Nazionale Rover svoltosi in Abruzzo nel 1964).

*Giovani amici,  
voi partite per mete lontane!  
Salutate con la mano  
chi resta a sognare.  
Sono mete ormai passate,  
ma le radici dell'illusione  
nel vergine terreno  
hanno attecchito,  
un giorno, tenacemente.  
Strade polverose, verdi pascoli,  
colli sfumati nella bruma  
azzurra del mattino,  
casolari solitari irti di cipressi,  
vi attendono ospitali,  
così come un giorno attesero  
che ora vi saluta.  
Giovani amici,  
attingete (è questo il tempo)  
alla fonte dei sogni!*

### **ATTORNO AL FUOCO**

(Uscita a Volano-Primavera 1967-Meditazioni sul fuoco di bivacco)

*Forse ho sognato...  
Eppure era bello parlare  
così, tranquillamente,  
sulla spiaggia del mare.  
Il fuoco ardeva  
vivace tra noi  
e mormoravan l'onde  
arcane storie del mondo.  
Era bello parlare:  
delle cose più care,  
dei nostri destini,  
dei giorni vicini e lontani,  
dei vivi e dei morti,*

*dei nostri fratelli.  
Il cuculo e l'usignolo  
nel bosco di pini odorosi  
eran voce del cielo,  
eran voce del vero.  
Eppure era bello cantare,  
cantare attorno al quel fuoco,  
Cantare ed amare,  
amare e cantare.*